

Non profit. L'obbligo anche per chi si trova già nell'elenco

Iscrizione entro il 7 maggio per la corsa al 5 per mille

Marta Saccaro

■ Ai nastri di partenza il 5 per mille 2010. È stato firmato ieri il Dpcm che individua le categorie di soggetti ammessi alla ripartizione del 5 per mille dell'Irpef da destinare con la prossima dichiarazione dei redditi.

Le tipologie individuate sono quelle dello scorso anno. Via libera quindi agli enti del volontariato (Onlus, associazioni di promozione sociale iscritte nei registri nazionale, regionali e provinciali, associazioni e fondazioni riconosciute che operano nei settori Onlus), agli enti della ricerca scientifica e università, agli enti della ricerca sanitaria, alle attività sociali svolte dal comune di residenza del contribuente, e alle associazioni sportive dilettantistiche

che riconosciute dal Coni a norma di legge che svolgono una rilevante attività di interesse sociale.

I soggetti interessati che risultano già presenti negli elenchi previsti per gli anni passati dovranno ripetere l'iscrizione anche per il 2010. Attenzione quindi alle scadenze. Il 7 maggio è il termine ultimo per iscriversi all'elenco dei soggetti destinatari del contributo per quest'anno. L'iscrizione va fatta in via telematica utilizzando il software scaricabile dal sito internet dell'agenzia delle Entrate. La scadenza del 7 maggio riguarda però solo gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche. Per gli enti di ricerca scientifica e della ricerca sanitaria sono invece previste modalità distinte. In particolare, per l'iscrizione

nell'elenco dei destinatari del contributo i soggetti che svolgono attività di ricerca scientifica dovranno seguire le direttive indicate sul sito internet del Miur (cinqueper mille.miur.it). Per gli enti della ricerca sanitaria, invece, il ministero della Salute predisporrà direttamente l'elenco.

A partire dal 14 maggio l'agenzia delle Entrate pubblicherà sul proprio sito internet gli elenchi dei soggetti iscritti nei settori del volontariato, della ricerca scientifica, della ricerca sanitaria e dello sport dilettantistico. Per i Comuni non è prevista la pubblicazione di alcun elenco, dal momento che i contribuenti possono esprimere la propria preferenza, nella dichiarazione dei redditi, solo per il Comune di residenza.

Entro il 30 giugno i legali rappresentanti degli enti iscritti nell'elenco del volontariato dovranno spedire con raccomandata con ricevuta di ritorno alla Dre territorialmente competente la dichiarazione sostitutiva che attesti il perdurare dei requisiti per l'ammissione al beneficio. Questa dichiarazione deve essere redatta sul modulo predisposto dall'agenzia delle Entrate (prelevabile dal sito internet) e accompagnata da una copia di un documento d'identità. Nello stesso termine, le associazioni sportive dilettantistiche dovranno invece trasmettere l'autocertificazione all'ufficio del Coni nel cui ambito territoriale si trova la sede legale.

C'è tempo fino al 20 maggio per far correggere eventuali errori di iscrizione rilevati negli elenchi (la pubblicazione definitiva è prevista per il 25 maggio).

Anche per il 2010 tutti i beneficiari del 5 per mille sono obbligati a redigere, entro un anno dall'incasso del contributo, un rendiconto che indichi la destinazione delle somme percepite.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il calendario

Scadenze del 5 per mille 2010 per gli enti del volontariato e le associazioni sportive dilettantistiche

	Enti del volontariato	Associazioni sportive dilettantistiche
Presentazione domanda d'iscrizione	7 maggio 2010	7 maggio 2010
Pubblicazione elenco provvisorio	14 maggio 2010	14 maggio 2010
Richiesta correzione domande	20 maggio 2010	20 maggio 2010
Pubblicazione elenco aggiornato	25 maggio 2010	25 maggio 2010
Pubblicazione dichiarazione sostitutiva	30 giugno 2010 alle Direzioni regionali dell'Agenzia	30 giugno 2010 agli Uffici territoriali del Coni

Gli altri casi

I soggetti già iscritti

■ Le associazioni che erano già presenti negli elenchi degli anni passati dovranno comunque ripetere l'iscrizione anche per il 2010

La ricerca

■ Gli enti di ricerca scientifica seguiranno le direttive del ministero dell'Università. La Salute predisporrà l'elenco per gli enti di ricerca sanitaria

